

le piccole rimesse fra i diversi Stati dell'Unione postale, non creda di poter proporre al Congresso postale di stabilire l'obbligo per tutti gli Stati dell'Unione di far vendere dagli uffici postali i francobolli di ciascuno degli Stati aderenti all'Unione stessa.

« Fracassi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi per sapere quando intenda di provvedere agli impianti delle linee telefoniche che mettono capo ad Ancona ed in particolare della Ancona-Foligno-Terni.

« Miliani, Celli ».

« Il sottoscritto interroga il ministro degli affari esteri per conoscere se intenda proporre provvedimenti per rialzare il prestigio del nome italiano in Tripolitania, incoraggiando ed aiutando l'opera dei nostri connazionali in quella regione.

« Libertini Gesualdo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno intorno alle notizie pervenute al Ministero di disordini avvenuti oggi in Bologna.

« Malvezzi ».

« I sottoscritti interrogano il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se non creda equo ed opportuno, pur facendo salvo il diritto degli impiegati di ruolo di cui l'articolo 127 del regolamento organico, provvedere alla sorte di coloro, che risultano idonei all'ultimo concorso per alunno, restando in soprannumero, dei quali gran parte sono figli d'impiegati postelegrafici.

« Larizza, Camagna, Loero, Valentino ».

PRESIDENTE. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno.

DE NAVA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE NAVA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. L'onorevole presidente del Consiglio, il quale è stato impegnato sino a pochi momenti fa al Senato per la discussione del bilancio dell'interno, mi ha testè telefonato perchè io preghi la Camera di consentire che egli risponda domani, in principio di seduta, alle interrogazioni degli onorevoli Costa e Malvezzi sui fatti di Torino e sopra gli incidenti e i disordini avvenuti oggi a Bologna. (*Commenti*).

PRESIDENTE. L'onorevole Malvezzi ha facoltà di parlare.

MALVEZZI. Io veramente mi dolgo che l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno non possa dare stassera notizie alla Camera sopra i torbidi, che sarebbero avvenuti oggi a Bologna. La mia interrogazione non era polemica, era semplicemente

informativa; poichè molti deputati attendono ansiosamente, come me, queste notizie; ed è deplorabile che noi le dobbiamo apprendere non dal ministro, ma dal *Giornale d'Italia* o dalla *Tribuna*. Credo che l'onorevole sottosegretario di Stato avrebbe fatto bene a darci notizie che ci tranquillassero, se vi è motivo, come spero, di essere tranquillati. Aspetteremo domani la risposta e le informazioni dall'onorevole presidente del Consiglio. (*Commenti animati*).

SANTINI. Metteranno sotto processo i soldati feriti!

COSTA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COSTA. L'argomento è così grave, signor Presidente, che di buon grado aderisco all'invito fatto alla Camera, a nome del presidente del Consiglio, dall'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno, perchè sia a lui consentito di rispondere in principio di seduta di domani, mancando anche alcuni di noi, del nostro gruppo, che ci occupiamo altamente e con cuore di quello che avviene in Italia... (*Proteste*).

Voci. Tutti ce ne occupiamo!

COSTA. Sono convinto che noi tutti ce ne occupiamo con cuore. Non credo che poche ore di ritardo possano influire sul giudizio dei fatti avvenuti. Aspettiamo dunque domani a giudicare la condotta del Governo. (*Commenti — Conversazioni*).

Completamento della Commissione per i provvedimenti militari.

PRESIDENTE. In una precedente tornata l'onorevole presidente del Consiglio ha fatto notare che manca un componente la Commissione incaricata di esaminare i provvedimenti militari, per aver cessato di far parte della Camera, e quindi di detta Commissione, l'onorevole Spingardi; ed ha proposto che io provvedessi alla sostituzione.

Avendo la Camera accolta la proposta, chiamo a far parte della Commissione per l'esame dei disegni di legge relativi all'esercito, in sostituzione dell'onorevole Spingardi, l'onorevole Meardi.

Sull'ordine del giorno.

MATTEUCCI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MATTEUCCI. Prego l'onorevole Presidente d'inscrivere in principio dell'ordine del giorno della seduta di domani lo svolgimento di una proposta di legge mia e di altri colleghi, che riflette la conciliazione delle contravvenzioni in materia forestale.

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, così rimane stabilito.

La seduta termina alle ore 19.15.